



IL CASO DELLA MASSONERIA



Maria Elena Boschi

Gran Maestro-Boschi, un duello sul labiale

di David Allegranti

«**M**assone, dillo a tua sorella!». Maria Elena Boschi sotto l'influenza di «Disgusto» (sempre *Inside Out*; siete poi andati a vederlo, sì?) aveva risposto col naso arricciato alle accuse del M5S sugli «indicibili accordi massonici» sulle riforme. La **massoneria del Grande Oriente d'Italia** però non ha gradito il riferimento.

continua a pagina 13



Maria Elena Boschi e Stefano Bisi

Boschi arrabbiata, Gran Maestro pure

Bisi e il labiale del ministro sulla **massoneria**: «Ci ha ferito»

SEGUE DALLA PRIMA

E il Gran Maestro Stefano Bisi ha preso carta e penna e scritto una lettera alla ministra delle Riforme. «Noi **Massoni del Grande Oriente d'Italia**, che un tempo avevamo la nostra sede in un'ala prestigiosa di Palazzo Giustiniani che oggi fa parte del Senato della Repubblica, prestiamo la dovuta obbedienza e scrupolosa osservanza alla Carta Costituzionale dello Stato democratico italiano ed alle leggi che ad essa si ispirano com'è scritto negli articoli della Costituzione del Grande Oriente che è la più antica e numerosa istituzione libero muratoria italiana».

Come tutti i cittadini, ha aggiunto Bisi, che è anche il capo del *Corriere di Siena*, «seguiamo con interesse ed attenzione il dibattito parlamentare che scandisce la vita del nostro Paese, e siamo rimasti esterrefatti nel vedere la bagarre scatenatisi nell'aula di Palazzo Madama durante la fase d'approvazione del

disegno di legge costituzionale che riforma il Senato e che porta il suo nome. La **Massoneria** non fa politica e i numerosi riferimenti massonici ci hanno colpito. Ma quello che ci ha sconcertato ancora di più è stata la sua stizzita reazione labiale».

Quella frase, «caro Ministro, ha nella nostra Società una ben precisa e sgradita valenza che tutti noi ben conosciamo. Noi non sappiamo come Lei la pensi nei riguardi della Libera Muratoria che è stata, è e sarà sempre una grande, universale Istituzione volta all'elevazione ed al bene dell'Uomo. Ma da iniziati, rispettosi e tolleranti nei confronti di tutti non possiamo accettare in silenzio che passi una simile affermazione. Peraltro da un Ministro del Governo Italiano». Far parte della Libera Muratoria «e portarne nella Società i principi ed i valori è motivo d'onore e d'orgoglio, e ci sono nel mondo anche tante Obbedienze femminili che meritano altrettanto rispetto. Ecco perché quella frase ha ferito il cuore di tanti iniziati». Anche perché «chi ci conosce ci apprezza sa a

cosa è volto il nostro ininterrotto lavoro per l'Umanità ed evita accostamenti impropri ed offensivi».

In **Massoneria**, spiega Bisi, scene come quelle viste in Parlamento non sono possibili né ammissibili. A un certo punto, insomma, non spuntano i Lucio Barani e i Vincenzo D'Anna a far gestacci, anzi: «Ci si alza una volta, si parla senza essere interrotti e ci si risiede senza risse verbali ed ingiurie». Il Grande Oriente peraltro organizza «convegni pubblici come quello in occasione della celebrazione del XX Settembre al quale da sempre partecipano uomini di cultura e politici di tutti i partiti nel pieno rispetto delle opinioni e delle diverse visioni».

Bisi poi, che in passato aveva già fatto recapitare a Luca Lotti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, inviti a partecipare ai convegni del GOI, ha invitato il Ministro Boschi a visitare la sede nazionale di Villa il Vascello, che si trova al Gianicolo a Roma.

David Allegranti
@davidallegranti
© RIPRODUZIONE RISERVATA